

Milan, occhi su Sturridge: ma sarà il rinforzo ideale?

Il **Milan** e **Daniel Sturridge**: un *flirt* che non finisce mai. Dopo diversi mesi dall'ultimo, nuovi *rumors* vogliono i rossoneri ancora sulle tracce dell'attaccante inglese in forza al **Liverpool**. Sarebbe il biglietto da visita della nuova, futuribile, si spera *futura* proprietà cinese. E sì, perché con la telenovela del *closing* che non finisce mai non è possibile, al momento, prendere seriamente in considerazione le voci di mercato relative ai rossoneri. Facciamo però finta che la cessione della società sia cosa certa e imminente, e che i dirigenti del Milan siano davvero in condizione di mettere in piedi un affare da almeno **25 milioni di euro** come questo. Sturridge sarebbe un buon acquisto per il club milanese?

A costo di apparire prevenuti, ricordiamo come siano stati pochissimi i giocatori inglesi ad attecchire nel nostro calcio. Troppe differenze di filosofia e di approccio alla partita, e forse anche agli allenamenti. Non ce l'hanno fatta personaggi più blasonati, facciamo fatica a credere che possa farcela uno Sturridge. Il quale peraltro non trova spazio nemmeno agli ordini di **Jurgen Klopp**: per lui **14 presenze** (molte da subentrato) in **Premier League**, con solo **due reti** all'attivo. Considerando che l'attaccante classe '89 dovrebbe essere l'erede di **Carlos Bacca**, non si tratta di numeri confortanti. Facciamo anzi fatica a capire perché tanta insistenza su un profilo così tanto incompatibile con le esigenze del club. Un club che da un po' di tempo a questa parte ormai dovrebbe ripartire da alcuni punti fermi e certezze, e non gettarsi a capofitto in scommesse tecniche così ardite.

Ci chiediamo francamente perché non investire su un attaccante che già milita nel nostro campionato, non avendo così bisogno di ambientarsi. Magari anche "*giovane e italiano*", come nei desideri del presidente uscente **Silvio Berlusconi**. Se infatti il nuovo attaccante del Milan dovrà giocare e segnare poco come Sturridge, perché investire grosse cifre all'estero con tante alternative a disposizione? Ma talvolta le logiche di mercato sono più misteriose delle identità di possibili investitori dall'Oriente.